



ASSOCIAZIONE **ASSO.FORMA**

AGENZIA FORMATIVA
ACCREDITAMENTO REGIONE PIEMONTE
Certificato di Accreditemento n°10073/001 del 15/09/11
Codice Anagrafico Operatore n°B317
Riconoscimento corsi Macrotipologia C

Asti, 22 aprile 2020
Intervista al presidente dell'associazione
ASSO.FORMA

QUERELLE TRA MINISTERO DELLA SALUTE E ASSO.FORMA, TRA FAKE NEWS, RETTIFICHE E CHIARIMENTI



Enzo Medico

Presidente Associazione ASSO.FORMA

In queste settimane è scoppiata una querelle a mezzo stampa tra l'Associazione Asso.Forma e il Sottosegretario alla Salute Zampa in merito al Vademecum sul corretto utilizzo delle mascherine redatto da Asso.Forma e ripreso in tutt'Italia. Abbiamo deciso di chiamare in causa Enzo Medico e chiedere un chiarimento. Presidente, ma cosa è successo?

Nelle settimane scorse Asso.Forma ha pubblicato un Vademecum - rivolto essenzialmente alle aziende ed enti aderenti all'Associazione - per fornire alcuni semplici consigli per individuare l'idonea mascherina da indossare e favorire un uso razionale delle scorte disponibili sul mercato. L'esigenza di indicazioni chiare era molto sentita in tutta Italia. Solo così si spiega l'inaspettata diffusione che ha avuto. (ad esempio il vademecum di Asso.Forma è stato inserito in una Circolare del Ministero dell'Interno in riferimento a taluni Comandi VVF in data 20.03.2020, nonché trascritto sulla pagina di alcune sezioni della Protezione Civile, pubblicato sui siti istituzionali di numerosi Comuni italiani, adottato da federazioni professionali ed associazioni di soccorritori, ecc.).



Il lavoro di Asso.Forma ha avuto un'incredibile risonanza nazionale. Abbiamo saputo che è arrabbiatissimo, non dovrebbe esserne contento?

Immaginate come mi sono sentito. Pubblichiamo - ad uso interno per i soci - un vademecum sul corretto uso delle mascherine anticipando concetti che oggi sono ripresi dai più autorevoli esperti in ambito sanitario e, invece di ricevere le congratulazioni da parte del Ministero della Salute, leggo su diverse testate nazionali - tra cui sul Gazzettino.it - che il sottosegretario alla Salute Zampa avrebbe tacciato di incompetenza Asso.Forma e disposto la revoca di ogni accreditamento nei confronti della nostra associazione.

Ma come è possibile?

Da un lato, mi chiamavano da tutte le parti d'Italia - tv, giornali, associazioni - per chiarire la nostra posizione. Dall'altro, soci e clienti scioccati mi domandavano se fosse vero che ci avevano tolto l'accreditamento. Ma vi rendete conto del danno?

L'associazione ha subito conferito mandato all'avv. Marco Galvagno di diffidare formalmente il Ministero a rettificare quanto ingenerosamente e scorrettamente affermato dal Gazzettino.it.

E la rettifica è arrivata?

Certamente. E qui viene il bello. Il Sottosegretario a mezzo del proprio legale ha smentito categoricamente di aver detto quanto riportato dalla giornalista Alda Vanzan sul Gazzettino.it.

Nel documento, il sottosegretario - in punto accreditamento - ha scritto testuali parole al nostro legale l'avv. Marco Galvagno: ***“Nessuna dichiarazione inerente l'Associazione Asso.Forma, né il Vademecum dalla stessa pubblicato sul proprio sito, risulta essere stata rilasciata agli organi di stampa dal Sottosegretario di Stato, Dott.ssa Sandra Zampa. Tantomeno il Sottosegretario Zampa ha mai fatto cenno ad una possibile revoca dell'accreditamento dell'Associazione, trattandosi, tra l'altro, di materia che esula dalle proprie competenze.”***

Inoltre, nei giorni scorsi il nostro avv. Galvagno è stato contattato telefonicamente e la posizione del Sottosegretario è stata ulteriormente chiarita ed i toni sono stati assolutamente collaborativi. L'avv. Galvagno ha comunicato la nostra disponibilità, se occorresse, a contribuire al dibattito su un uso consapevole e razionale delle mascherine



Quindi possiamo assicurare tutti i soci e gli stakeholders, la storia della revoca dell'accreditamento è una bufala, o come si dice oggi, una fake news?

Certamente. In questo momento difficile sarebbe meglio non generare confusione nelle persone. Troppe notizie false e potenzialmente pericolose girano sul web. Ecco perché proprio in questi giorni l'avv. Galvagno sta portando avanti ogni utile azione per tutelare ulteriormente la nostra immagine e per evitare che si continui a scrivere falsità su certa stampa facendo rimbalzare dichiarazioni mai rese dal Sottosegretario a cui va riconosciuta attenzione e disponibilità.

Sono a conoscenza che il nostro legale ha diffidato la giornalista Alda Vanzan e il Gazzettino.it di chiarire sul punto e riparare al danno, ma non so ancora dirvi l'esito di tale azione.

Mi risulta che nei prossimi giorni una decina di altre testate saranno diffidate.

Non risparmieremo azioni contro chi - per superficialità o incapacità giornalistica - ha rischiato di minare la nostra credibilità, e soprattutto contro chi - invitando la popolazione ad indossare mascherine inappropriate - ha contribuito a far venir meno la disponibilità di tali dispositivi per il personale sanitario dei reparti ospedalieri di terapia intensiva.

Fino a quando sentiremo di cittadini che utilizzano mascherine con valvola e operatori sanitari che restano senza, non smetteremo la nostra sacrosanta battaglia: le mascherine con valvola, pur essendo molto sicure per chi le indossa, possono essere pericolose per gli altri in quanto non impediscono la diffusione degli agenti patogeni trasmissibili per via aerea, rappresentando un pericolo per tutti.

I.s.